



TENERIFE NOTIZIE

PROJECT



PERIODICO ITALIANO

Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Il 4 novembre, rappresenta una data cardine della storia italiana: nel 1918, con la firma dell'Armistizio di Villa Giusti, si concluse per l'Italia la Prima Guerra Mondiale e furono finalmente riannesse al territorio nazionale Trento e Trieste, completando il lungo percorso del Risorgimento. tumulazione del "Milite Ignoto" all'Altare della Patria, simbolo eterno del sacrificio di tutti i soldati senza nome.

continua a pagina 15



CARO VITA ALLE CANARIE: ALIMENTI E AFFITTI ALLE STELLE

L'organizzazione avverte che senza le politiche redistributive attualmente in vigore, il tasso di povertà nelle Canarie non sarebbe del 24,6%, ma del 47,3%. Per questo motivo, EAPN sollecita le istituzioni a mantenere e rafforzare i sostegni economici e sociali, contro le spinte politiche e culturali che mirano a ridurre la spesa pubblica. Negli ultimi anni le Isole Canarie stanno facendo i conti con un forte aumento del costo della vita, che grava in particolare su due aspetti essenziali per le famiglie:



continua a pagina 3

Arrestato l'allenatore di una squadra di calcio femminile per presunte molestie sessuali su minorenni

Le vittime, di età compresa tra i 14 e i 17 anni, facevano parte della squadra che l'uomo allenava attualmente.

Le giovani sarebbero state molestate attraverso messaggi dal contenuto sessuale inviati via telefono o con allusioni dirette durante allenamenti e partite. Tenerife, 7 novembre 2025. — La Guardia Civil, nell'ambito dell'operazione denominata Trainer, ha arrestato un uomo di 47 anni, residente a Tenerife, come presunto autore di un reato di molestie sessuali commesso durante il periodo in cui era legato alla società sportiva presso la quale, fino a pochi giorni

continua a pagina 7

FRANCIA LANCIA IL SERVIZIO MILITARE VOLONTARIO PER I GIOVANI

Dopo l'estate 2025, la Francia ha annunciato il ritorno di un servizio nazionale, questa volta volontario, rivolto ai giovani di 18-19 anni. Il programma, che prenderà ufficialmente il via nell'estate 2026, durerà dieci mesi, comprendendo un mese di addestramento di base seguito da nove mesi di attività in unità militari sul territorio nazionale.

L'obiettivo del governo francese, guidato dal presidente Emmanuel Macron, è duplice: rafforzare le capacità di difesa del Paese e promuovere il senso di cittadinanza e responsabilità civica tra i giovani.



continua a pagina 10

INPS: CALENDARIO PAGAMENTI DICEMBRE 2025, PENSIONI, ASSEGNO UNICO E NASPI

Roma, 26 novembre 2025 – L'INPS ha reso noto il calendario ufficiale dei pagamenti per il mese di dicembre 2025, includendo pensioni, assegno unico universale, NASpi, ADI e altre prestazioni sociali. Come ogni anno, le informazioni sono fondamentali per cittadini e famiglie in vista delle festività natalizie.

Secondo quanto comunicato dall'istituto, le pensioni saranno accreditate a partire da lunedì 1° dicembre 2025, mentre chi ritira in contanti presso gli uffici postali potrà farlo seguendo lo scaglionamento alfabetico previsto fino al 7 dicembre. L'accredito includerà anche la tredicesima mensilità, con eventuali bonus per pensionati a basso reddito. L'Assegno Unico Universale (AUU) sarà erogato tra mercoledì 17 e venerdì 19 dicembre 2025 per la maggior parte dei beneficiari, mentre chi ha aggiornato di recente l'ISEE potrebbe riceverlo più tardi.

continua a pagina 11

MUORE LA SIGNORA DELLA MUSICA ITALIANA

La cantante Ornella Vanoni, è stata colta da un male nella sua casa milanese. Tra i suoi grandi successi: "Senza fine", "Che cosa c'è" e "L'appuntamento". In oltre settant'anni ha pubblicato più di cento lavori tra album, raccolte ed EP. È morta nella sua casa di Milano per un arresto



MUORE LA SIGNORA DELLA MUSICA ITALIANA

cardiocircolatorio Ornella Vanoni. Aveva 91 anni.

Tra le più grandi artiste italiane di musica leggera, aveva esordito nel 1956. Ha pubblicato oltre cento progetti (tra album, EP e raccolte) e rientra tra le cantanti italiane con il maggior numero di vendite, con oltre 55 milioni di dischi.

Nata a Milano il 22 settembre 1934, Ornella Vanoni è stata una delle figure più iconiche dello spettacolo italiano:

continua a pagina 12

www.tenerifedesatascos.es

SERVIZIO SPURGH
RICERCA FUGHE D'ACQUA

626 88 22 65

- INTERVENTO IN MENO DI 20 MINUTI
- SERVIZIO INTERVENTO 24 SU 24
- PREZZO MINIMO GAERANTITO
- RISULTATI PROFESSIONALI

URGENZA 24 ORE



SCOPERTA LA CURA PER LA CECITA



SCOPERTA LA CURA PER LA CECITA

Una semplice iniezione potrebbe sostituire il trapianto di cornea e restituire la vista a milioni di persone. Gli esperti riuniti al congresso congiunto della Società Italiana di Scienze Oftalmologiche (SISO) e dell'Associazione Italiana Medici Oculisti (AIMO)

continua a pagina 17

OBBLIGO DELLA LUCE V16 CONNESSA DAL 1° GENNAIO 2026



OBBLIGO DELLA LUCE V16 CONNESSA DAL 1° GENNAIO 2026

Dal prossimo 1° gennaio 2026 entrerà in vigore anche nelle Isole Canarie l'obbligo di utilizzare la luce di emergenza V16 connessa, il dispositivo che sostituirà definitivamente i tradizionali triangoli stradali. La misura, valida per tutta la Spagna, è stata introdotta dalla Dirección General de Tráfico (DGT) per aumentare la sicurezza nei momenti di sosta forzata o guasto del veicolo.

La nuova segnalazione luminosa, che deve essere installata sul tetto dell'auto senza scendere dal veicolo, invia automaticamente tramite rete IoT la posizione del mezzo alla piattaforma DGT 3.0, permettendo alle autorità e agli altri automobilisti di conoscere in tempo reale la presenza di un ostacolo sulla carreggiata. L'obiettivo è ridurre drasticamente gli incidenti dovuti a fermate improvvise, un fenomeno particolarmente critico nelle autostrade delle isole e nei tratti privi di corsie di emergenza.

Le forze dell'ordine canarie ricordano che il dispositivo deve essere omologato, riportare il codice di certificazione e garantire la connettività integrata. L'utilizzo di un modello non approvato potrà comportare sanzioni fino a 200 euro. I triangoli di emergenza, invece, non saranno più validi come sistema di segnalazione.

Il costo per il nuovo dispositivo V16 lo si può acquisire tra i 50 euro ed i 100 euro, dipendendo dal modello scelto.

Le autorità locali stanno avviando campagne informative nelle isole per preparare gli automobilisti al cambiamento, mentre molti negozi e rivenditori hanno già aumentato la disponibilità di dispositivi V16 connessi per far fronte alla crescente domanda.

Il passaggio al nuovo sistema rappresenta una delle più importanti innovazioni di sicurezza stradale degli ultimi anni e coinvolgerà tutti i residenti e turisti che si spostano in auto nel territorio canario.

MULTA DI 4.500€ ESCURSIONE IN BUGGY

MULTA DI 4.500€ ESCURSIONE IN BUGGY

Il Cabildo di Lanzarote ha inflitto una multa di 4.500 euro a un'azienda turistica per aver organizzato un'escursione in buggy attraverso il Monumento Naturale di Los Ajaches, nel comune di Yaiza.

Gli agenti ambientali hanno scoperto la violazione durante un'ispezione effettuata lo scorso luglio. La carovana di buggy percorreva sentieri non autorizzati, causando danni all'ecosistema locale, tra cui compattazione del suolo, erosione e distruzione della vegetazione autoctona.

Il Cabildo ha sottolineato che queste escursioni mettono a rischio specie protette, come la hubara canaria, alterando i comportamenti naturali di alimentazione e riproduzione degli animali.



Le escursioni in veicoli motorizzati su terreni rustici o aree naturali protette sono espressamente proibite, in quanto non esistono percorsi autorizzati per questo tipo di attività.

Il presidente del Cabildo, Oswaldo Betancort, ha definito la sanzione "una misura esemplare" per garantire il rispetto della legge e proteggere il patrimonio naturale dell'isola. Il consigliere all'ambiente, Samuel Martín, ha aggiunto che la circolazione non autorizzata dei veicoli rappresenta un pericolo reale per la biodiversità.

Il Cabildo ha infine lanciato un appello alla responsabilità di turisti e imprese: «Questa isola non è un circuito. È uno spazio unico che dobbiamo proteggere con rispetto e buon senso».

NIENTE PIÙ PARO PER CHI RIFIUTA UN LAVORO

In un momento in cui le Isole Canarie registrano più di 60.000 posti vacanti mentre oltre 150.000 persone risultano disoccupate, il governo regionale prepara un decreto con sanzioni per chi respinge offerte di lavoro o formazione.

Secondo un rapporto dell'Osservatorio Canario dell'Occupazione, molti disoccupati – soprattutto nelle isole – rifiutano offerte di impiego in settori come l'hostelería, l'edilizia, la pulizia o la ristorazione. Questo fenomeno, a loro avviso, è legato a condizioni lavorative poco attraenti, difficoltà di mobilità, problemi di conciliazione familiare e retribuzioni troppo basse. Il SEPE, il servizio pubblico statale spagnolo, prevede già sanzioni per chi respinge offerte di lavoro "adeguate" senza giustificazione. In particolare:

Il rifiuto costituisce un'infrazione grave secondo la normativa SEPE.

Le sanzioni previste possono andare dalla sospensione dell'indennità di disoccupazione (3 o 6 mesi) fino all'estinzione definitiva per violazioni ripetute.

Il governo delle Canarie ha deciso di intervenire con una norma locale, perché ritiene che l'applicazione delle regole statali non sia stata efficace nelle isole.

La bozza di decreto definisce "cause giustificate" per rifiutare, come problemi di salute, responsabilità familiari o distanza dal centro di formazione o lavoro.

Se il disoccupato respinge l'offerta "senza giustificazione valida", potrebbe venire sospeso il sussidio di disoccupazione.

La misura punta a ridurre il paradosso delle Canarie: molti posti vuoti ma disoccupati che rifiutano lavori.

Potrebbe aumentare la pressione sui disoccupati, soprattutto chi ha difficoltà pratiche (trasporti, conciliazione, retribuzione).

Le associazioni locali già segnalano che le "cause giustificate" non sono sempre chiare, e che serviranno criteri trasparenti per decidere chi può rifiutare senza subire sanzioni.

Allo stesso tempo, le imprese sperano che il decreto favorisca una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, specialmente in settori con alta domanda. Nonostante il numero elevato di disoccupati, le Canarie hanno registrato una crescita storica di occupati secondo l'EPA.

Il calo della disoccupazione nel 2024 è uno dei più significativi negli ultimi anni.

CARO VITA ALLE CANARIE: ALIMENTI E AFFITTI ALLE STELLE

l'organizzazione avverte che senza le politiche redistributive attualmente in vigore, il tasso di povertà nelle Canarie non sarebbe del 24,6%, ma del 47,3%.

Per questo motivo, EAPN sollecita le istituzioni a mantenere e rafforzare i sostegni economici e sociali, contro le spinte politiche e culturali che mirano a ridurre la spesa pubblica.



CARO VITA ALLE CANARIE: ALIMENTI E AFFITTI ALLE STELLE

Negli ultimi anni le Isole Canarie stanno facendo i conti con un forte aumento del costo della vita, che grava in particolare su due aspetti essenziali per le famiglie: la spesa alimentare e gli affitti. Secondo l'Indice dei Prezzi al Consumo (IPC), molti alimenti di prima necessità si sono notevolmente rincarati.

In particolare, le uova sono aumentate sensibilmente: si registra un rincaro, secondo alcune fonti, del 22,2 %, e il 15,80% per la carne bovina nell'ultimo anno nelle Canarie.

Altri alimenti che pesano sulla bolletta della spesa sono: legumi, ortaggi freschi, pesce, caffè e cacao, con aumenti fino al 15% nell'ultimo anno in alcune categorie.

Le ragioni di questi rincari non sono misteriose: la crescita dell'IPC nelle Canarie +2,2% su base annua (dato riferito ad agosto) — riflette tre mesi consecutivi di aumenti per questi prodotti alimentari.

Anche le associazioni dei lavoratori segnalano che, sebbene ci sia una moderazione rispetto ai picchi precedenti, il costo dell'alimentazione rimane "elevato" per molte famiglie.

Sul fronte immobiliare, gli affitti nelle Canarie sono tornati a crescere. Secondo il portale Idealista, ad aprile 2025 il canone medio è aumentato del 7,2% su base annua, pari a circa 18,6 €/m² al mese.

Questa situazione rende la vita in affitto sempre più onerosa. In particolare, affittare una stanza nelle isole è diventato

estremamente costoso: uno studio recente indica che una stanza mediamente costa 440 €/mese, con un aumento dell'11,8% in un anno.

Le Canarie, secondo dati di pisos.com, hanno registrato uno dei secondi aumenti più alti di affitti in tutta la Spagna, con un +22,01% su base annua per gli appartamenti, secondo un dato del 2024.

Questo incremento affonda le radici in una forte domanda abitativa, sia da parte di residenti che di turisti o di chi cerca seconde case, insieme a un'offerta in affitto che fatica a "reggere" il ritmo. Le pressioni sul mercato immobiliare locale sono chiare e il prezzo di affitto diventa sempre più una parte rilevante del reddito mensile.

Secondo quanto riportato, il costo della vita alle Canarie è aumentato del 17,5% dal periodo pre-pandemia, considerando l'insieme delle spese (alimentari, abitazione, bollette) per una famiglia media. Questo scenario mette in difficoltà le famiglie con reddito medio-basso, che devono destinare una quota crescente del bilancio domestico per fare la spesa e pagare l'affitto.

Il problema degli affitti, in particolare, può avere conseguenze gravi sul piano della tenuta sociale: chi guadagna poco può trovarsi costretto a rinunciare a vivere vicino al lavoro o ai servizi, oppure a condividere spazi (stanze) pur a caro prezzo, compromettendo la qualità della vita.

L'aumento dei prezzi alimentari è in parte spiegato come "logico" da alcuni economisti locali: i costi di produzione, trasporto e distribuzione influenzano fortemente l'arcipelago.

Dal punto di vista immobiliare, il mercato delle Canarie è sotto pressione per vari motivi: boom turistico, grande interesse per seconde case e investitori, scarsità di offerta stabile di affitti, e una domanda che supera quella dell'offerta in molte isole.

Anche i salari non sembrano tenere il passo con l'aumento delle spese: se gli affitti continuano a salire più velocemente dei redditi, molte famiglie rischiano di essere in difficoltà.

TRAFFICO DI MINORI DALLE CANARIE ALLA FRANCIA

TRAFFICO DI MINORI DALLE CANARIE ALLA FRANCIA

La Policía Nacional ha smantellato una rete criminale internazionale dedita al traffico di minori migranti, trasferiti illegalmente dalle Isole Canarie alla Francia. L'operazione, condotta tra Lanzarote, Gran Canaria e Madrid, si è conclusa con undici arresti, quattro dei quali sono già in custodia cautelare.

L'indagine è partita dopo la scomparsa di tredici minori tra novembre 2024 e maggio 2025. I ragazzi, arrivati sulle coste delle Canarie a bordo di pateras, erano ospiti di centri di accoglienza dai quali si erano allontanati senza autorizzazione. Le autorità hanno scoperto una organizzazione perfettamente strutturata, con ruoli definiti: reclutatori, intermediari e falsificatori di documenti. La rete utilizzava contatti in Marocco, Costa d'Avorio e Spagna, fornendo ai minori false identità per facilitarne il trasferimento verso la Francia.

STAR FREIGHT

LOGISTICS

TRASPORTI ITALIA ↔ CANARIE

Fabio Savoi
 (+34) 632 823 693

**IL NOSTRO PUNTO
DI FORZA È L'ESPERIENZA**

SPEDIZIONI A TEMPERATURA CONTROLLATA

PARTENZE ESPRESSE
BISETTIMANALI

SPEDIZIONI DA
PRIVATI E AZIENDE

PUNTUALITÀ E
AFFIDABILITÀ

I NOSTRI TERMINAL:
MILANO E NAPOLI

TRASLOCHI
INTERNAZIONALI

IMBARCAZIONI DI
OGNI TIPO-MISURA

In uno degli episodi chiave, gli agenti hanno bloccato all'aeroporto di Lanzarote un uomo di origine mauritana che cercava di imbarcarsi per Madrid con tre minori sotto tutela statale, senza documenti validi né autorizzazione. Le perquisizioni hanno permesso di sequestrare denaro contante, documenti falsi e dispositivi elettronici utilizzati per coordinare i trasferimenti. I reati contestati agli arrestati includono appartenenza a organizzazione criminale, falsificazione di documenti, violazione dei diritti familiari, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e pornografia minorile. Le autorità spagnole, in collaborazione con la polizia francese e Interpol, mantengono aperta l'indagine per rintracciare i minori scomparsi e smantellare completamente la rete criminale internazionale.

23 MILIONI PER ADATTARE UNA CASERMA A CENTRO DI IMMIGRANTI A TENERIFE



23 MILIONI PER ADATTARE UNA CASERMA A CENTRO DI IMMIGRANTI A TENERIFE
La Laguna, Tenerife – La notizia ha fatto esplodere la rabbia dei cittadini: il governo spagnolo investirà 23,2 milioni di euro per trasformare l'ex accampamento militare di Las Canteras in un centro di accoglienza per migranti. I residenti non ci stanno. Manifestazioni spontanee hanno bloccato l'accesso al cantiere e le autorità locali parlano di “decisione calata dall'alto senza consultare la comunità”. Il Comune di La Laguna aveva già sospeso i lavori nel 2020 per irregolarità urbanistiche, ma il governo insiste: il progetto va avanti.

Il centro, secondo il piano ufficiale, potrà ospitare fino a mille persone. Per molti abitanti del quartiere, però, è un rischio reale: sovraffollamento, traffico, degrado e problemi di sicurezza. Gli animi sono tesi, e le associazioni cittadine hanno lanciato allarmi sulla mancanza di trasparenza e di coinvolgimento della popolazione. Fonti locali raccontano scene di scontri verbali tra cittadini e operai, mentre gruppi politici locali criticano duramente Madrid. “Non vogliamo diventare un campo di passaggio per migranti”, dichiarano alcuni residenti, esasperati dalla mancanza di dialogo.

I lavori dovrebbero partire a breve, ma le proteste non accennano a fermarsi. Tenerife si trova così al centro di una forte tensione sociale, simbolo dello scontro tra le politiche nazionali di accoglienza e le esigenze delle comunità locali.

BASTA TURISMO LOW COST: ARRIVA LA TASSA AI NON RESIDENTI

BASTA TURISMO LOW COST: ARRIVA LA TASSA AI NON RESIDENTI

Le Canarie dicono basta al turismo low cost. Dopo anni di record di presenze ma anche di crescenti pressioni ambientali e sociali, l'arcipelago spagnolo si prepara a introdurre una tassa per chi arriva in vacanza. Una misura che vuole cambiare le regole del gioco in uno dei territori più visitati d'Europa.

L'obiettivo è chiaro: far pagare un contributo giornaliero – tra 1 e 3 euro a notte – ai turisti che soggiornano negli hotel e negli appartamenti turistici delle isole. I fondi raccolti servirebbero a finanziare progetti ambientali, migliorare i servizi pubblici e compensare l'impatto del turismo di massa, che negli ultimi anni ha messo a dura prova infrastrutture e risorse naturali.

Secondo i dati ufficiali del Governo delle Canarie, oltre la metà dei residenti è favorevole all'introduzione della tassa. Anche molti visitatori, soprattutto tedeschi e nord-europei, si dichiarano disposti a pagare un piccolo supplemento “per un turismo più sostenibile”.

Nonostante il consenso crescente, il Parlamento regionale aveva respinto in primavera una proposta di legge per rendere la tassa obbligatoria in tutto l'arcipelago. Tuttavia, alcuni comuni – come Mogán, a Gran Canaria – hanno già mosso i primi passi, tentando di introdurre autonomamente il contributo turistico, anche se non senza scontri legali.

Dietro la misura, c'è un messaggio politico forte: le Canarie non vogliono più essere la meta del turismo low cost. “Non possiamo continuare a crescere a qualsiasi costo”, affermano alcuni rappresentanti locali. “Il nostro territorio è limitato e deve essere protetto.”

Mentre il dibattito si riaccende, il futuro del turismo canario sembra avviarsi verso una nuova era: meno quantità, più qualità – e un conto che, presto, anche i turisti dovranno imparare a pagare.

ARRESTATO A TENERIFE UN LATITANTE DELLA CAMORRA NAPOLETANA RICERCATO



La Policía Nacional ha arrestato a Tenerife uno dei latitanti più ricercati della Camorra napoletana, fuggito dalla giustizia italiana. L'uomo, ricercato per appartenenza a organizzazione criminale e omicidio, era implicato in un'aggressione avvenuta nel 2024 a Striano, in provincia di Napoli, dove un uomo fu colpito dodici volte da arma da fuoco.

L'arresto è avvenuto in un appartamento turistico della zona, dove il sospetto si nascondeva e da dove, secondo le indagini, continuava a coordinare le attività del suo clan, il gruppo Cancellò-Raia-Cifariello, considerato tra i più pericolosi della Campania.

L'operazione rientra in un più ampio sforzo internazionale: nel giro di 72 ore la Polizia spagnola ha catturato due latitanti della Camorra ricercati dall'Italia, uno a Tenerife e un altro ad Almería. La rapida azione dimostra l'efficacia della collaborazione tra forze dell'ordine europee. Le autorità sottolineano come questo arresto contribuisca a indebolire la criminalità organizzata transnazionale, impedendo ai latitanti di continuare a dirigere attività illecite dall'estero.

INCENDI DI AUTO IN EL FRAILE, ARONA: POSSIBILE ATTO DI VENDETTA

Continua l'allarmante serie di incendi di auto a Tenerife, con l'ultimo episodio registrato nella zona El Fraile, ad Arona. Questa mattina, nei pressi del centro sportivo municipale di El Fraile, altri quattro veicoli hanno preso fuoco, con due auto totalmente carbonizzate.

Possibile Motivazione di Vendetta

Le autorità locali e nazionali ipotizzano che gli incendi possano essere legati alla chiusura dei club di cannabis nel sud dell'isola. I danni materiali sono ingenti e la comunità locale è preoccupata per la sicurezza dei residenti e dei mezzi parcheggiati in strada.

Le forze dell'ordine continuano le indagini per chiarire le cause precise e prevenire ulteriori episodi simili.

OBBLIGO DI CHIUSURA DELLE GALLINE IN CANARIA PER RISCHIO AVIARIA



OBBLIGO DI CHIUSURA DELLE GALLINE IN CANARIA PER RISCHIO AVIARIA

Da lunedì 10 novembre tutte le galline delle Isole Canarie dovranno restare chiuse nei capannoni. Il Governo spagnolo ha imposto il confinamento del pollame in tutto il territorio nazionale per contenere la diffusione dell'influenza aviaria, dopo che oltre tre milioni di uccelli sono già stati abbattuti nel Paese.

Il Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación ha alzato il livello di allerta e vietato l'allevamento all'aperto, il contatto tra anatre, oche e altre specie da cortile, e l'uso di acqua proveniente da fonti accessibili a uccelli selvatici.

Alle Canarie la misura non coglie di sorpresa. Già da mesi la Direzione generale di Zootecnia, guidata da Andrés Díaz Matoso, aveva invitato gli allevatori a confinare le galline per precauzione. Ora l'ordine diventa obbligatorio. A Fuerteventura, nel comune di Pájara, era già stata istituita una zona di vigilanza intorno al Saladar de Jandía, punto di sosta per migliaia di uccelli migratori. Le autorità locali ribadiscono che la situazione è sotto controllo e che il consumo di uova resta sicuro, ma la chiusura degli animali è ritenuta necessaria per evitare l'ingresso del virus.

Gli allevatori dovranno mantenere le galline al chiuso, impedire l'accesso a volatili selvatici e vigilare su ogni sintomo sospetto. Chi non si adegua rischia sanzioni.

Il Governo canario parla di "misura di prudenza", ma il settore teme ripercussioni economiche: costi maggiori, calo di produzione e adeguamenti strutturali.

CANARIE IL 60% DELLE CONDANNE PER VIOLENZA SESSUALE SONO STRANIERI

In Spagna, nel 2024, i dati più recenti diffusi dall'Istituto Nacional de Estadística (INE) confermano una tendenza che preoccupa la magistratura e il governo spagnolo: i cittadini stranieri, pur rappresentando circa il 15 % della popolazione, costituiscono quasi la metà dei condannati per reati di violenza sessuale nel 2024. Secondo le statistiche giudiziarie consolidate, il 46 % dei condannati per aggressione sessuale non possedeva cittadinanza spagnola. La percentuale è in crescita rispetto agli anni precedenti e risulta particolarmente elevata in alcune aree del Paese.

In Catalogna, le cifre sono drammatiche: oltre il 90 % delle condanne per stupro ha riguardato imputati stranieri, a fronte di una popolazione immigrata che rappresenta circa il 17 % del totale regionale. Un dato analogo emerge anche dalle Isole Canarie, dove le autorità giudiziarie segnalano un aumento costante dei reati sessuali commessi da cittadini immigranti, soprattutto tra gli arrivi più recenti. Nelle province di Las Palmas e Santa Cruz de Tenerife, le condanne a carico di stranieri per violenza sessuale hanno superato il 60 % nel 2024, secondo fonti interne alla Guardia Civil.

Il Ministero della Giustizia invita alla prudenza nell'interpretazione dei numeri, ricordando che si tratta di condanne definitive e non di denunce o procedimenti in corso. Tuttavia, la sproporzione tra presenza demografica e incidenza penale è evidente e ha riacceso il dibattito politico su sicurezza, controllo dei flussi migratori e politiche di integrazione.

Esperti e magistrati sottolineano che il fenomeno si concentra tra uomini giovani, spesso privi di stabile occupazione o documentazione regolare, fattori che amplificano vulnerabilità sociali e devianze. Mentre il governo annuncia un piano di prevenzione e formazione nelle aree più colpite, le opposizioni chiedono misure più rigide e un rafforzamento delle espulsioni per chi commette reati gravi.

Un rapporto completo, con dati disaggregati per regione, età e tipologia di reato, sarà pubblicato dall'INE entro la fine dell'anno. Fino ad allora, il caso resta aperto — e le Isole Canarie, insieme a Catalogna e Madrid, emergono come i nuovi epicentri di un fenomeno che

Osteria Italia

RISTORANTE • PIZZERIA

Av. el Palm-Mar, 35, 38632 Palm-Mar, Santa Cruz de Tenerife Teléfon: 922 73 11 69



scuote la Spagna e alimenta un acceso confronto nazionale.

Arrestato l'allenatore di una squadra di calcio femminile per presunte molestie sessuali su minorenni



Le vittime, di età compresa tra i 14 e i 17 anni, facevano parte della squadra che l'uomo allenava attualmente.

Le giovani sarebbero state molestate attraverso messaggi dal contenuto sessuale inviati via telefono o con allusioni dirette durante allenamenti e partite.

Tenerife, 7 novembre 2025. — La Guardia Civil, nell'ambito dell'operazione denominata Trainer, ha arrestato un uomo di 47 anni, residente a Tenerife, come presunto autore di un reato di molestie sessuali commesso durante il periodo in cui era legato alla società sportiva presso la quale, fino a pochi giorni fa, svolgeva l'incarico di allenatore di una squadra di calcio femminile della categoria juniores (ragazze tra i 14 e i 17 anni).

Gli agenti del reparto EMUME (Equipo de Mujer y Menor) della Unidad Organica di Polizia Giudiziaria della Comandancia di Santa Cruz de Tenerife hanno avviato un'indagine immediata non appena ricevute diverse segnalazioni riguardanti il grave episodio, con l'obiettivo prioritario di tutelare le minori e chiarire i fatti nel più breve tempo possibile.

Dopo accurate verifiche e indagini, gli investigatori sono riusciti in pochi giorni a raccogliere gli indizi e le prove necessarie per ricostruire il modus operandi dell'indagine.

Il modus operandi

Secondo quanto emerso, l'uomo inviava alle sue allieve messaggi dal contenuto inappropriato attraverso applicazioni di messaggistica istantanea. Inoltre, approfittava degli allenamenti e delle partite per rivolgere alle ragazze frasi e allusioni di natura sessuale.

Alla luce della gravità dei fatti, gli agenti hanno proceduto all'identificazione, localizzazione e successivo arresto del presunto autore, che è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria competente insieme alla documentazione raccolta durante l'indagine.

Al momento risultano coinvolte diverse minorenni, ma non si esclude che possano emergere ulteriori vittime, poiché l'arrestato era da anni legato alla società sportiva e aveva sempre operato nel settore del calcio femminile, anche se solo in questa stagione aveva assunto il ruolo di allenatore principale.

La società sportiva ha manifestato piena collaborazione con la Guardia Civil, adottando le misure previste dal protocollo di protezione dei minori e offrendo supporto ai genitori delle vittime.

CANARIE, PASSANO IL LIMITE DI SPESA NEL 2024

Il Ministerio de Hacienda ha confermato ufficialmente che le Isole Canarie non hanno rispettato la regola di spesa nel 2024, superando ampiamente il limite stabilito dallo Stato e dall'Unione Europea.

La verifica arriva dal rapporto definitivo della Intervención General de la Administración del Estado (IGAE), che corregge i dati diffusi in precedenza.

Secondo il documento aggiornato, la comunità autonoma ha registrato un incremento della spesa computabile del 7,6%, a fronte di un limite massimo del 2,6%. Una revisione che smentisce il primo rapporto dell'IGAE, nel quale le Canarie risultavano in regola con un valore del 2,4%.

CONSEGUENZE ECONOMICHE

Lo sfioramento obbliga il Governo regionale a presentare un piano di aggiustamento da includere nel bilancio 2026. Le misure correttive dovranno coprire circa 445 milioni di euro, per riportare i conti entro i parametri richiesti.

Il nuovo documento riduce anche l'avanzo reale della comunità: dai 537 milioni stimati inizialmente si scende a 144 milioni, dopo la revisione dei dati ufficiali.

REAZIONI POLITICHE

La notizia ha generato immediate critiche da parte dell'opposizione. Nueva Canarias – Bloque Canarista ha definito l'accaduto un «fallimento senza attenuanti nella gestione del bilancio» dell'attuale esecutivo.

PROSSIMI PASSI

Il Ministerio de Hacienda attende ora la proposta formale delle Canarie, che dovrà indicare tagli, riforme o riallineamenti della spesa pubblica. Una fase decisiva che avrà ripercussioni sul bilancio 2026 e sulle politiche sociali del territorio.

LE ISOLE CANARIE NELLA “NO LIST 2026”: IL TURISMO DI MASSA SOTTO ACCUSA



Le Isole Canarie, da sempre meta ambita da milioni di turisti, finiscono nella “No List 2026” stilata dalla guida Fodor's Travel. La lista non indica pericoli di sicurezza, ma segnala destinazioni dove il turismo eccessivo mette a rischio ambiente, comunità locali e qualità della vita.

Secondo i dati più recenti, l'arcipelago ha registrato nella prima metà del 2025 circa 7,8 milioni di visitatori, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente. Questo flusso massiccio ha provocato un aumento dei prezzi degli affitti, rendendo difficile per molti residenti trovare una sistemazione accessibile, e generando un crescente malessere sociale.

Oltre alle difficoltà abitative, il turismo di massa mette sotto pressione risorse naturali e infrastrutture, dalle zone costiere ai parchi naturali, causando degrado ambientale e rischio per la biodiversità. Diverse associazioni locali denunciano che alcune aree stanno perdendo la propria autenticità, trasformate in scenografie per i visitatori piuttosto che comunità vivibili.

Le conseguenze non sono solo ambientali: la crescente pressione turistica ha portato a proteste pubbliche, con slogan come “Canarias tiene un límite” (“Le Canarie hanno un limite”), mentre molti residenti chiedono ai visitatori di scegliere mete alternative per dare respiro all'arcipelago.

Gli esperti ricordano che essere inclusi nella “No List” non significa vietare i viaggi, ma rappresenta un avviso per chi desidera viaggiare responsabilmente. Il messaggio è chiaro: rispettare ambiente, cultura e comunità locali è fondamentale per non trasformare una vacanza in un'esperienza che danneggia il territorio.

ARRESTATO UN GIOVANE PER AVER RAPINATO UN ANZIANO



Un episodio di violenza ha scosso ieri sera il quartiere di Triana a Las Palmas de Gran Canaria, dove un giovane ha aggredito un anziano di 89 anni per sottrargli la pensione appena ritirata. La vittima ha subito un'aggressione improvvisa alle spalle, cadendo a terra mentre il ladro gli strappava di mano circa 900 euro.

La polizia ha ricevuto la segnalazione e, grazie alle informazioni raccolte dai testimoni e a un telefono mobile abbandonato dall'aggressore, è riuscita a identificarlo rapidamente. Il giovane, residente in un centro di accoglienza, è stato rintracciato e arrestato. Durante la perquisizione gli agenti hanno recuperato circa 800 euro, quasi l'intera somma rubata.

Il minore arrestato sarà ora affidato alla Fiscalía de Menores de Las Palmas, che proseguirà le indagini. La vittima ha riportato lievi contusioni, ma è rimasta profondamente scossa dall'aggressione.

ARMA SEQUESTRATA NEL BAGAGLIO A TENERIFE NORD

La Guardia Civil sequestra un'arma da fuoco nel bagaglio da stiva di un passeggero all'Aeroporto di Tenerife Nord – Città de La Laguna.

- Si tratta di un'arma da fuoco reale, appartenente alla famiglia del passeggero, ma priva di documentazione

27 novembre 2025 – Agenti della Guardia Civil appartenenti alla Sezione Fiscale e di Frontiera e all'Unità di Analisi e Investigazione Fiscale e di Frontiera (UDAIFF) dell'Aeroporto di Tenerife Nord – Città de La Laguna hanno individuato un'arma da fuoco reale all'interno di un bagaglio da stiva.

Gli agenti in servizio, durante le consuete ispezioni sui bagagli registrati e alla presenza del personale di vigilanza privata dell'aeroporto, hanno rilevato tramite sistema non intrusivo a raggi X la presenza di un'arma da fuoco in una valigia di un passeggero diretto a Madrid. È stato quindi rintracciato il proprietario del bagaglio.

Una volta aperta la valigia alla presenza del passeggero, è stata confermata la presenza di un'arma da fuoco antica ma reale. Il passeggero ha dichiarato che si tratta di un'arma appartenente alla propria famiglia, ma priva di documentazione.

Dopo le verifiche, e considerando che il trasporto di un'arma richiede un protocollo di sicurezza specifico, gli agenti dell'UDAIFF hanno redatto il relativo rapporto, inviandolo all'Autorità Giudiziaria competente.

L'arma è stata affidata all'Unità di custodia e deposito dell'Intervento Armi della Comandancia di Santa Cruz de Tenerife.



PEDONE TRAVOLTO DA UNA MOTO SCENDENDO DAL BUS ALLA ROTONDA DI GUAZA



Un grave incidente stradale si è verificato nel tardo pomeriggio di mercoledì sulla TF-66, nei pressi della rotonda di Guaza, nel comune di Arona. Un uomo di 40 anni è stato investito da una moto subito dopo essere sceso da una guagua (autobus) alla fermata, riportando ferite estremamente gravi.

L'incidente è avvenuto pochi minuti prima delle 18:00. Il Centro Coordinatore delle Emergenze e Sicurezza 112 delle Canarie ha ricevuto diverse segnalazioni che indicavano un investimento avvenuto in prossimità della fermata dell'autobus. Sul posto sono immediatamente intervenute due unità del Servicio de Urgencias Canario (SUC), la Guardia Civil e il servizio stradale.

Il pedone presentava un trauma cranico grave. Dopo essere stato stabilizzato dai sanitari, è stato trasferito in ambulanza medicalizzata all'Hospital Universitario Nuestra Señora de Candelaria, dove è arrivato in condizioni critiche.

Anche il motociclista coinvolto, un uomo di 35 anni, è rimasto ferito. Ha riportato un trauma alla cadera di entità moderata ed è stato accompagnato all'Hospital del Sur tramite un'ambulanza di supporto vitale di base.

SLa Guardia Civil ha avviato un'indagine per ricostruire la dinamica dell'incidente, verificare la posizione della moto e del pedone, e determinare se la visibilità o la velocità abbiano avuto un ruolo decisivo. La zona della rotonda di Guaza, già teatro di precedenti incidenti nei mesi scorsi, torna così al centro dell'attenzione per la sua pericolosità, soprattutto in prossimità delle fermate del trasporto pubblico.

TENERIFE, IL TURISMO CAMBIA VOLTO: STRADE E AEREI VUOTI NONOSTANTE I RECORD DI ARRIVI



Tenerife continua a registrare numeri da record nelle statistiche ufficiali, con milioni di visitatori che ogni anno sbarcano sull'isola. Tuttavia, la percezione quotidiana dei residenti racconta una realtà profondamente diversa: strade tranquille, locali semivuoti, spiagge con meno affluenza rispetto al passato. Un contrasto che solleva interrogativi e apre un dibattito sempre più acceso sul nuovo modello turistico.

Negli ultimi anni, infatti, l'isola ha assistito a un cambiamento radicale nella tipologia di visitatore. Se un tempo la destinazione era dominata da turisti nordeuropei che esploravano l'isola, noleggiavano auto, mangiavano nei ristoranti locali e alimentavano l'economia al di fuori dei resort, oggi il profilo è diverso. La crescita maggiore arriva dal mercato nazionale spagnolo, attratto dai pacchetti tutto incluso offerti dalle grandi catene alberghiere.

Un turismo "chiuso", che concentra consumi e attività interamente dentro le strutture ricettive. Gli hotel offrono piscine multiple, ristoranti 24 ore, animazione continua e servizi completi: un vero e proprio ecosistema autosufficiente che lascia poco o nulla al territorio circostante.

Le conseguenze sono evidenti. Secondo gli operatori locali, la presenza turistica "si vede molto meno" perché i visitatori tendono a non uscire dalle strutture. I ristoranti tradizionali lamentano un calo costante della clientela, le agenzie di escursioni registrano prenotazioni inferiori rispetto agli anni pre-pandemia, e le strade delle zone turistiche mostrano un movimento ridotto rispetto al numero di arrivi comunicati dagli enti ufficiali.

Molti residenti parlano anche di un "effetto paradosso": più turisti arrivano, ma meno impatto si percepisce sul territorio. Alcuni sostengono che il modello all inclusive stia impoverendo il tessuto economico locale, privilegiando solo le grandi catene alberghiere e lasciando fuori piccoli imprenditori e commercio tradizionale.

Il dibattito è aperto e sempre più acceso. C'è chi chiede un ripensamento della strategia turistica dell'isola, puntando su un modello più equilibrato e sostenibile, capace di distribuire ricchezza e presenza reale sul territorio. E c'è invece chi difende l'all inclusive, sostenendo che garantisca flussi stabili e un'immagine di sicurezza e comodità per il visitatore.

Molti lettori puntano il dito alle manifestazioni fatte i primi mesi dell'anno contro il turismo, con atteggiamenti forti contro gli inglesi e i turisti che alimentavano l'economia dell'isola, uno dei punti chiave che ha costretto le catene hotelere a lanciare pacchetti super economici alla clientela locale.

Sono note le immagini in rete sociale "tulist go home" o "italiani tornate a casa" che hanno fatto il giro del mondo, senza la consapevolezza che la crescita delle isole negli anni è avvenuta proprio per gli investimenti dei predetti.

In mezzo, resta la percezione diffusa tra chi vive l'isola ogni giorno: un turismo che cresce nei numeri ma che "sparisce" nella vita quotidiana. Un fenomeno che sta cambiando il volto di Tenerife e che pone domande cruciali sul futuro economico e sociale dell'arcipelago.

LA GUARDIA CIVIL INDAGA UNA DONNA PER UNA TRUFFA DI AFFITTI FALSI

La Guardia Civil del Puesto Principale di Candelaria ha avviato un'indagine nei confronti di una donna di 49 anni, residente nello stesso comune, ritenuta presunta autrice di un reato di truffa tramite un falso annuncio di affitto.

La donna avrebbe ingannato la vittima convincendola, attraverso un intermediario, a effettuare diversi pagamenti — almeno tre — sia in contanti che tramite bonifici destinati a conti bancari intestati a terze persone. L'annuncio era stato pubblicato online su una piattaforma dedicata agli affitti urbani, dove la truffatrice proponeva un appartamento a un prezzo allettante. La vittima, interessata all'immobile, ha così versato più somme a titolo di prenotazione, deposito cauzionale e altre spese, per un totale di 1.800 euro.

Per rendere l'inganno più credibile, l'indagata — sempre tramite il presunto intermediario, che a quanto pare ignorava la truffa — ha persino mostrato l'abitazione alla vittima, aumentando la sensazione di legittimità dell'offerta.



Una volta ricevuto il denaro, però, la donna non ha mai consegnato le chiavi dell'immobile, sostenendo all'ultimo momento che avrebbe ceduto la casa a un familiare. La vittima è rimasta così senza accesso all'abitazione e senza la restituzione del denaro, subendo un evidente danno economico.

A seguito della denuncia, gli agenti hanno raccolto prove sufficienti per chiarire i fatti e identificare la responsabile, che ora è formalmente indagata per presunta truffa. Le relative carte sono state trasmesse all'autorità giudiziaria competente.

Consigli della Guardia Civil:

Diffidare degli annunci con prezzi troppo bassi; verificare sempre i dati del proprietario.

Evitare pagamenti anticipati senza garanzie e attenzione a chi insiste

per un versamento immediato.

Conservare messaggi e dati di contatto dell'inserzionista.

Richiedere una copia del documento d'identità e un accordo scritto con date, prezzi e condizioni.

La Guardia Civil ricorda inoltre che i cittadini possono presentare denunce online, senza recarsi fisicamente in caserma, per vari procedimenti penali e amministrativi. Le denunce possono essere presentate tramite la Sede Elettronica o il sito ufficiale, oppure telefonicamente o di persona per chi non ha accesso ai servizi digitali. È disponibile anche l'app "Cita Previa AGE" per Android e iOS.

BELLEZZA CON IL RISCHIO: LE OMBRE DELLE CHIRURGIE ESTETICHE A TENERIFE



BELLEZZA CON IL RISCHIO: LE OMBRE DELLE CHIRURGIE ESTETICHE A TENERIFE

Tenerife è diventata negli ultimi anni uno dei poli più attivi per chirurgia e medicina estetica nelle Isole Canarie. Ma dietro promozioni aggressive, marketing scintillante e interventi low-cost rivolti sia ai residenti che ai turisti estetici, emergono segnali sempre più preoccupanti: malprassi, intrusismo professionale e operazioni invasive mal eseguite, con pazienti che denunciano effetti collaterali seri e complicazioni che cambiano la vita.

Intrusismo e procedure invasive fuori controllo

Nel settore cresce il numero di persone che segnalano interventi estetici effettuati da personale non medico o da operatori senza la necessaria specializzazione. Il caso mediatico più noto riguarda la dermatologa Marina Rodríguez, che ha pubblicato una sentenza del Tribunale Superiore di Giustizia delle Canarie affermando che filler, botulino e trattamenti invasivi devono essere eseguiti esclusivamente da medici.

La sua denuncia pubblica ha scatenato una guerra legale con altri professionisti del settore, rivelando un ambiente competitivo e talvolta privo delle necessarie tutele per i pazienti.

Denunce e casi di chirurgia estetica mal riuscita

Secondo il rapporto 2024 dell'associazione El Defensor del Paciente, nelle Canarie sono state registrate 307 denunce per negligenza medico-sanitaria, molte delle quali legate a interventi estetici.

Tra complicazioni, risultati deformanti e interventi correttivi successivi, emergono testimonianze che parlano apertamente di chirurgia estetica mal eseguita, spesso in condizioni operative non adeguate o senza adeguata informazione pre-intervento.

I lettori segnalano: il caso di Sara

Negli ultimi mesi diversi lettori hanno contattato la nostra redazione per raccontare esperienze negative con interventi estetici avvenuti sull'isola.

Tra questi spicca il caso della signora Sara, che riferisce di aver subito gravissimi problemi dopo una mastoplastica.

Secondo il suo racconto, l'operazione al seno avrebbe causato forti dolori persistenti, asimmetrie evidenti e una grave infiammazione inizialmente ignorata dalla clinica. Sara sostiene di aver dovuto ricorrere a cure urgenti in un altro centro sanitario e di aver avviato una consulenza legale per verificare eventuali responsabilità.

La sua testimonianza si aggiunge a una serie di segnalazioni — infezioni post-operatorie, esiti deformanti, interventi correttivi obbligati — che sono ora al vaglio delle autorità.

Alcuni casi, secondo fonti informate, sono stati trasmessi alla polizia per verifiche preliminari, anche se non risultano ancora provvedimenti pubblici.

Un settore in espansione ma con troppe zone grigie

Il boom della chirurgia estetica nelle Canarie attira ogni anno migliaia di pazienti. Ma la combinazione di prezzi concorrenziali, marketing aggressivo e normativa non sempre chiara rischia di lasciare spazio a comportamenti professionali poco sicuri.

Il risultato è un settore dove eccellenze mediche convivono con realtà meno trasparenti, capaci di mettere a rischio la salute delle persone.

La corsa al ritocco estetico non può trasformarsi in una roulette. Tenerife ospita professionisti eccellenti, ma le testimonianze delle vittime e l'aumento delle segnalazioni mostrano che il problema delle chirurgie estetiche mal eseguite è reale e urgente.

Servono controlli più rigorosi e maggiore trasparenza, perché in sala operatoria la bellezza non dovrebbe mai avere un prezzo più alto della sicurezza.

GRAVE INCIDENTE A TENERIFE: ESCURSIONISTA COLPITO DA UN MASSO



Un escursionista è rimasto gravemente ferito a Tenerife dopo essere stato colpito da un masso staccatosi improvvisamente da una parete rocciosa. L'incidente è avvenuto ieri, intorno alle 14:15, lungo il sentiero che collega Taganana ad Afur, nel comune di Santa Cruz de Tenerife, una delle zone più frequentate dagli amanti del trekking.

Secondo le prime ricostruzioni, il giovane — un escursionista straniero di 34 anni — stava percorrendo il tratto centrale del percorso quando un improvviso distacco di rocce ha provocato la caduta di una grossa pietra che lo ha colpito con violenza, causandogli gravi politraumi e lasciandolo a terra in condizioni critiche.

I compagni di percorso e altri escursionisti presenti hanno immediatamente allertato i servizi d'emergenza. A causa della difficoltà di accesso dell'area, è stato necessario l'intervento di un elicottero di soccorso, che ha raggiunto la zona, ha provveduto al recupero del ferito tramite verricello e lo ha trasferito con urgenza all'aeroporto di La Laguna.

Ad attendere il velivolo vi era un'ambulanza del Servicio de Urgencias Canario (SUC): i sanitari hanno stabilizzato il giovane praticando le prime cure sul posto e lo hanno successivamente trasportato all'ospedale, dove è stato ricoverato in condizioni gravi.

Le autorità raccomandano prudenza agli escursionisti, ricordando che in questo periodo dell'anno sono frequenti i movimenti del terreno e i piccoli smottamenti in alcune aree del massiccio di Anaga.

TRAGEDIA A JAÉN: TROVATI I CADAVERI DI DUE MINORENNI IN UN PARCO



La Polizia Locale e i servizi di emergenza di Jaén, Andalusia, hanno rinvenuto nella scorsa notte i corpi senza vita di due minorenni di 15 e 16 anni in un parco pubblico della città.

Secondo le prime indagini, i corpi non presentano segni esterni di violenza. Le autorità stanno analizzando la scena e, sebbene inizialmente si ipotizzi un possibile suicidio, non vengono escluse altre piste.

Il caso ha sconvolto la comunità locale, e si attende che le indagini forniscano maggiori dettagli sulle circostanze che hanno portato a questa tragica vicenda.

Le autorità hanno chiesto rispetto per le famiglie delle ragazze e hanno ricordato l'importanza di prestare attenzione alla salute mentale degli adolescenti.

FRANCIA LANCIA IL SERVIZIO MILITARE VOLONTARIO PER I GIOVANI

Dopo l'estate 2025, la Francia ha annunciato il ritorno di un servizio nazionale, questa volta volontario, rivolto ai giovani di 18-19 anni. Il programma, che prenderà ufficialmente il via nell'estate 2026, durerà dieci mesi, comprendendo un mese di addestramento di base seguito da nove mesi di attività in unità militari sul territorio nazionale.

L'obiettivo del governo francese, guidato dal presidente Emmanuel Macron, è duplice: rafforzare le capacità di difesa del Paese e promuovere il senso di cittadinanza e responsabilità civica tra i giovani. I partecipanti avranno l'opportunità di acquisire competenze pratiche e formative, imparare la disciplina militare e contribuire a progetti di utilità pubblica.



Secondo le stime ufficiali, il programma recluterà 3.000 volontari già nel 2026, con un incremento graduale fino a 10.000 entro il 2030. L'obiettivo a lungo termine è arrivare a 50.000 giovani all'anno entro il 2035, consolidando un bacino stabile di cittadini formati in ambito militare e civico.

È importante sottolineare che non si tratta di un ritorno della leva obbligatoria, sospesa in Francia nel 1996, ma di un'iniziativa su base volontaria. Il governo vuole offrire ai giovani un'esperienza formativa significativa, rafforzando al tempo stesso la resilienza nazionale e la preparazione delle Forze armate senza imporre un obbligo generale.

Il nuovo servizio volontario francese si inserisce in un contesto europeo più ampio, dove diversi Paesi, tra cui Svezia, Danimarca e Lettonia, hanno recentemente rafforzato o introdotto forme di servizio nazionale, rispondendo a un contesto internazionale sempre più instabile.

Analisti e commentatori politici sottolineano che l'iniziativa rappresenta un passo strategico nella difesa nazionale e nella coesione sociale, offrendo ai giovani strumenti concreti per contribuire al Paese, sia in ambito militare sia in attività civiche.

GERMANIA: MINISTRO DEGLI INTERNI PROPONE DI TOGLIERE LA CITTADINANZA A IMMIGRATI CHE SOSTENGONO HAMAS

Il ministro dell'Interno tedesco, Alexander Dobrindt, ha proposto di revocare la cittadinanza tedesca a immigrati naturalizzati che esprimono sostegno a organizzazioni terroristiche come Hamas. La proposta arriva dopo il caso di un uomo siriano, naturalizzato tedesco, che aveva pubblicato sui social foto con combattenti di Hamas definendoli "eroi".

Dobrindt ha sottolineato che chi ottiene la cittadinanza tedesca dichiara di accettare i valori fondamentali della Germania e il rispetto dell'ordine democratico. "Se questa dichiarazione si rivela falsa, la cittadinanza può essere revocata", ha dichiarato il ministro.

La misura riguarda principalmente chi ha acquisito la cittadinanza e si sospetta abbia espresso sostegno a gruppi terroristici, antisemitismo o ideologie estremiste. La proposta ha subito suscitato dibattito politico e preoccupazioni tra le organizzazioni per i diritti civili. Human Rights Watch ha infatti avvertito che l'ampia definizione di "sostenitore di terrorismo" potrebbe mettere a rischio la libertà di espressione e favorire interpretazioni arbitrarie della legge.

Il dibattito politico in Germania si concentra ora su un equilibrio tra sicurezza nazionale e tutela dei diritti civili, mentre la coalizione conservatrice spinge per norme più severe sulla cittadinanza e sul doppio passaporto.



ROMA: COPPIA SEQUESTRATA E RAGAZZA VIOLENTATA, TRE MAROCCHINI FERMATI



Un episodio di estrema violenza ha scosso la capitale: nella notte del 25 ottobre 2025, una giovane coppia — lui 24 anni, lei 18 — è stata brutalmente aggredita nel parco di Tor Tre Teste, nella zona est di Roma. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, un gruppo di persone avrebbe infranto il finestrino dell'auto su cui si trovavano i due, trascinando all'esterno il ragazzo e immobilizzandolo, mentre la giovane veniva portata in un'area più isolata del parco e violentata. Durante l'aggressione, gli assalitori avrebbero anche derubato la coppia, sottraendo oggetti personali e denaro. Le indagini della Polizia di Stato hanno stimato un possibile coinvolgimento di fino a cinque persone. Le indagini e gli arresti

Nelle settimane successive al fatto, gli investigatori hanno analizzato impronte digitali e tracce raccolte nell'auto, individuando alcuni profili sospetti. Sono stati così fermati tre uomini, tutti già noti alle forze dell'ordine: due a Roma e uno a Verona. Si tratta di cittadini di origine marocchina, ora indagati per rapina e violenza sessuale di gruppo. Nonostante ciò, gli inquirenti mantengono aperta la pista della presenza di altri complici, ancora da identificare. Le analisi del DNA e i rilievi tecnici proseguono, insieme alle verifiche su eventuali movimenti e contatti dei sospettati nelle ore precedenti e successive al fatto.

Il contesto investigativo

Gli investigatori stanno lavorando su un quadro ancora complesso: alcune corrispondenze sono state trovate sulle impronte digitali recuperate nel veicolo, ma restano da chiarire diversi aspetti della dinamica e soprattutto l'esatto numero dei partecipanti alla violenza. Le autorità non escludono ulteriori sviluppi nelle prossime settimane.

La comunità locale, profondamente colpita dall'episodio, chiede maggiori controlli nelle aree meno illuminate del parco, luogo già segnalato in passato per situazioni di degrado e insicurezza.

La coppia: condizioni e supporto

I due giovani, sotto shock, sono stati assistiti immediatamente dai sanitari e dagli psicologi della struttura ospedaliera in cui sono stati ricoverati. La ragazza, oltre al trauma fisico, ha riportato un forte trauma psicologico per la brutale aggressione subita.

INPS: CALENDARIO PAGAMENTI DICEMBRE 2025, PENSIONI, ASSEGNO UNICO E NASPI

Roma, 26 novembre 2025 – L'INPS ha reso noto il calendario ufficiale dei pagamenti per il mese di dicembre 2025, includendo pensioni, assegno unico universale, NASpi, ADI e altre prestazioni sociali. Come ogni anno, le informazioni sono fondamentali per cittadini e famiglie in vista delle festività natalizie.

Secondo quanto comunicato dall'istituto, le pensioni saranno accreditate a partire da lunedì 1° dicembre 2025, mentre chi ritira in contanti presso gli uffici postali potrà farlo seguendo lo scaglionamento alfabetico previsto fino al 7 dicembre. L'accredito includerà anche la tredicesima mensilità, con eventuali bonus per pensionati a basso reddito.

L'Assegno Unico Universale (AUU) sarà erogato tra mercoledì 17 e venerdì 19 dicembre 2025 per la maggior parte dei beneficiari, mentre chi ha aggiornato di recente l'ISEE potrebbe riceverlo più tardi.

Per le misure di inclusione sociale come ADI e SFL, i pagamenti mensili ordinari sono previsti per sabato 20 dicembre, con anticipi per alcune nuove domande già il 15 dicembre.

Per quanto riguarda la NASpi, l'indennità di disoccupazione sarà accreditata generalmente a partire dalla seconda settimana di dicembre, con tempistiche variabili in base alla verifica dell'IBAN e al completamento delle pratiche.

L'INPS ricorda inoltre che l'attestazione ISEE 2025 scade il 31 dicembre 2025 e il mancato rinnovo potrebbe comportare la sospensione o il ricalcolo di alcune prestazioni. Per controllare lo stato dei pagamenti è possibile accedere al portale INPS con SPID, CIE o CNS.

Il calendario di dicembre è fondamentale per pianificare le spese di fine anno, soprattutto per famiglie e pensionati che fanno affidamento sulle prestazioni dell'istituto nazionale per la previdenza sociale.

SAN MARINO, LA PIÙ ANTICA DEL MONDO E QUASI A DELINQUENZA ZERO



La Repubblica di San Marino, fondata secondo la tradizione nel 301 d.C., non è soltanto lo Stato sovrano più antico del mondo ancora esistente: è anche uno dei più sicuri, con un livello di criminalità che da anni si mantiene su valori prossimi allo zero.

Ubicata nel cuore dell'Italia centrale, come un'enclave completamente circondata dal territorio italiano. Confina con le regioni Emilia-Romagna (provincia di Rimini) a nord-est e Marche (provincia di Pesaro e Urbino) a sud-ovest. Si trova a circa 10 chilometri dalla costa adriatica.

Nel piccolo Stato incastonato sul Monte Titano, dove vivono poco più di 34.000 persone, il concetto di sicurezza è parte integrante dell'identità nazionale. Le statistiche ufficiali e i rapporti internazionali confermano che i reati gravi — dagli omicidi alle aggressioni — sono quasi assenti. Gli episodi di delinquenza registrati ogni anno sono pochi e riguardano perlopiù reati minori.

Secondo gli indicatori internazionali, San Marino figura regolarmente tra i Paesi con l'indice di criminalità più basso d'Europa, mentre la percezione di sicurezza tra residenti e turisti rimane altissima. Una situazione che, unita alla stabilità politica, al sistema istituzionale antico e alla dimensione ridotta del territorio, contribuisce a mantenere un equilibrio sociale raro nel panorama mondiale.

In un'epoca segnata da incertezze e tensioni, San Marino continua dunque a rappresentare un unicum: una repubblica millenaria dove la delinquenza è pressoché inesistente, un modello di stabilità che affonda le radici in oltre diciassette secoli di storia.

VALENCIA, TRAGEDIA IN UNA CLINICA DENTALE:
MUORE BIMBA DI 6 ANNI



Una bambina di 6 anni è morta dopo essere stata sottoposta a un trattamento dentale in una clinica privata di Alzira, nella provincia di Valencia. La piccola era stata sedata prima dell'intervento, ma nelle ore successive ha mostrato sintomi gravi che l'hanno portata al collasso poco dopo il ritorno a casa. Per lei, nonostante i ripetuti tentativi dei medici, non c'è stato nulla da fare.

Una sedazione "leggera" che si è trasformata in incubo

Secondo le ricostruzioni sanitarie, la bambina era stata trattata per una procedura odontoiatrica semplice: estrazione di denti da latte e alcune otturazioni. Per facilitarle l'operazione, nella clinica le sarebbe stata somministrata una sedazione tramite flebo.

Dopo l'intervento la bambina è rimasta nella struttura per circa quattro ore, mostrando sonnolenza anomala, vomito e difficoltà respiratorie. Nonostante i segnali d'allarme, la piccola è stata rimandata a casa. Una volta rientrata, le sue condizioni sono precipitate: i genitori l'hanno portata d'urgenza in ospedale dove è arrivata in arresto cardiorespiratorio. I tentativi di rianimazione non sono riusciti a salvarla.

Indagine urgente: la clinica non era autorizzata a sedare

La tragedia ha spinto la Conselleria de Sanidad ad aprire un'indagine immediata. Dai primi accertamenti è emerso che la clinica non aveva l'autorizzazione per praticare sedazioni con farmaci endovenosi, ma solo interventi odontoiatrici standard.

La proprietaria della struttura ha dichiarato che si sta valutando anche l'ipotesi di un possibile lotto difettoso dell'anestetico, ma al momento nessuna causa è stata confermata.

Parallelamente, il Tribunale di Alzira ha aperto delle diligenze preliminari per stabilire eventuali responsabilità penali.

Un'altra bambina ricoverata

Nella stessa clinica, lo stesso giorno, era stata trattata anche una bambina di 4 anni. Anche lei ha manifestato sintomi simili dopo l'intervento ed è stata ricoverata in Terapia Intensiva Pediatrica all'Ospedale Clinico di Valencia, dove è sotto stretta osservazione.

La morte della bambina ha riaperto il dibattito sulla sicurezza delle procedure sedative nelle strutture odontoiatriche private e sulla necessità di controlli più severi.

IL CANAL GRANDE DIVENTA VERDE: BLITZ
DI GRETA THUNBERG A RIALTO

VENEZIA – Sabato 22 novembre 2025, il Canal Grande di Venezia è stato teatro di una clamorosa protesta ambientalista: un tratto d'acqua, in corrispondenza del Ponte di Rialto, è stato colorato di verde grazie all'uso di fluoresceina, in un'iniziativa firmata da Extinction Rebellion alla quale ha partecipato l'attivista svedese Greta Thunberg.

Thunberg si è unita agli attivisti sul Ponte di Rialto, da cui è stata versata la sostanza colorante nel canale, come gesto simbolico per denunciare l'emergenza climatica.



L'azione fa parte di una mobilitazione contemporanea in dieci città italiane, promossa da Extinction Rebellion.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco per analizzare la sostanza, mentre le autorità lagunari hanno monitorato la navigazione, che non ha subito interruzioni. Diverse persone sono state identificate e parte del materiale di protesta è stato sequestrato.

La sostanza usata

Secondo gli attivisti, la fluoresceina è "innocua", utilizzata comunemente in idrologia e nelle rilevazioni subacquee. Il suo impatto è temporaneo, ma il suo effetto visivo è estremamente potente.

La mobilitazione nazionale

Proteste coordinate si sono svolte anche in altre città italiane, colorando fiumi, canali e fontane. Le iniziative rientrano nelle manifestazioni legate alla COP30 e nel percorso di sensibilizzazione contro l'"ecocidio".

Tensioni e polemiche

Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha criticato l'azione definendola un "vandalismo ambientale" che danneggia l'immagine di Venezia. Il dibattito resta acceso tra chi considera l'atto un grido d'allarme ecologico e chi lo legge come una provocazione fine a sé stessa.

MUORE LA SIGNORA DELLA MUSICA ITALIANA



La cantante Ornella Vanoni, è stata colta da un malore nella sua casa milanese. Tra i suoi grandi successi: "Senza fine", "Che cosa c'è" e "L'appuntamento". In oltre settant'anni ha pubblicato più di cento lavori tra album, raccolte ed EP.

È morta nella sua casa di Milano per un arresto cardiocircolatorio Ornella Vanoni. Aveva 91 anni.

Tra le più grandi artiste italiane di musica leggera, aveva esordito nel 1956. Ha pubblicato oltre cento progetti (tra album, EP e raccolte) e rientra tra le cantanti italiane con il maggior numero di vendite, con oltre 55 milioni di dischi.

Nata il 22 settembre 1934, Ornella Vanoni è stata una delle figure più iconiche dello spettacolo italiano: cantante, attrice e conduttrice televisiva, ha saputo attraversare decenni di storia culturale mantenendo intatta la sua forza espressiva. Considerata tra le voci più autorevoli della musica leggera, Vanoni vanta una carriera lunghissima, iniziata nel 1956 e ancora oggi in piena attività.

In oltre settant'anni ha pubblicato più di cento lavori tra album, raccolte ed EP, raggiungendo vendite superiori ai 55 milioni di copie, un traguardo che la colloca tra le interpreti italiane più amate e seguite. Tra i suoi successi "Senza fine", uno dei suoi brani simbolo, scritto da Gino Paoli; "Che cosa c'è"; "L'appuntamento"; "Tristezza"; "La musica è finita" – portata a Sanremo nel 1967, un classico assoluto; "Una ragione di più" e "Io ti darò di più". La sua voce, caratterizzata da una timbrica inconfondibile e da un approccio interpretativo raffinato, ha reso Vanoni immediatamente riconoscibile.

Il suo repertorio è vasto e variegato: dalle celebri Canzoni della mala degli esordi, al pop d'autore, fino alla bossa nova e al jazz. Memorabile la collaborazione con Toquinho e Vinicius de Moraes nell'album "La voglia, la pazzia, l'incoscienza, l'allegria" del 1976. Nel corso della carriera ha lavorato con grandi nomi del jazz internazionale, tra cui George Benson, Herbie Hancock, Gil Evans e Ron Carter, consolidando la sua fama anche oltre i confini nazionali. Molti dei più importanti autori italiani hanno scritto per lei, e Vanoni ha condiviso il palco e lo studio con artisti come Gino Paoli, Paolo Conte, Fabrizio De André, Ivano Fossati, Lucio Dalla, Renato Zero e Riccardo Cocciante, fino alle generazioni più recenti con Bungaro, Pacifico e Francesco Gabbani.

La cantante ha partecipato a otto edizioni del Festival di Sanremo, conquistando il secondo posto nel 1968 con Casa bianca e tre volte il quarto posto, con brani rimasti nella memoria collettiva come "La musica è finita" (1967), "Eternità" (1970) e "Alberi" (1999). Proprio in quell'ultima edizione fu insignita del Premio Città di Sanremo alla carriera, prima artista nella storia del Festival a ricevere tale riconoscimento. Vanoni è inoltre l'unica donna e la prima artista in assoluto ad aver vinto due Premi Tenco, oltre a una Targa Tenco, portando a tre i riconoscimenti ufficiali del Club Tenco.

Nel 2022 le è stato conferito il Premio Tenco Speciale, istituito appositamente per celebrare la sua straordinaria carriera. Con la sua voce elegante e la capacità di reinventarsi, Ornella Vanoni ha saputo attraversare epoche e generazioni, diventando un punto di riferimento per la musica italiana e internazionale. La sua storia artistica è un mosaico di successi, collaborazioni e riconoscimenti che la consacrano come una delle più grandi interpreti di sempre.

MALLORCA, MADRE MUSULMANA DENUNCIA LA SCUOLA: "VUOLE LA RELIGIONE ISLAMICA"

Una madre musulmana residente a Maiorca ha deciso di rivolgersi alla giustizia per ottenere che il proprio figlio possa seguire lezioni di religione islamica in un collegio cattolico concertato di Palma, una scuola finanziata con fondi pubblici. La richiesta era stata inizialmente presentata alla Conselleria d'Educació, come previsto dalla normativa spagnola che garantisce alle famiglie la possibilità di scegliere l'insegnamento religioso previsto dai diversi accordi con le confessioni riconosciute. Tuttavia, di fronte al silenzio amministrativo, la famiglia ha scelto di intraprendere la via giudiziaria.

IL TRIBUNALE SUPREMO DELLE BALEARI GIÀ AVEVA RICHIAMATO L'OBLIGO DI GARANTIRE L'INSEGNAMENTO

Il Tribunal Superior de Justicia de Baleares (TSJIB) si è già espresso in altre occasioni su casi analoghi, ricordando che lo Stato – e le autonomie – hanno l'obbligo di offrire l'insegnamento dell'Islam nelle scuole pubbliche e convenzionate quando esiste una domanda formale da parte delle famiglie.



In una recente sentenza, i giudici hanno imposto alla Conselleria di attivare le lezioni di religione islamica in un centro pubblico di Palma dopo aver constatato una violazione dei diritti fondamentali dei genitori, in particolare il diritto alla libertà religiosa e alla scelta educativa.

UN CASO DESTINATO A FARE GIURISPRUDENZA

Il caso ora approda in un territorio più complesso: quello di una scuola cattolica concertada, finanziata dallo Stato ma con identità confessionale. Il TSJIB dovrà stabilire se, in questo tipo di centri, valga ugualmente l'obbligo di garantire la pluralità religiosa prevista dalla Costituzione e dagli accordi con la Commissione Islamica di Spagna.

Il tribunale ha già chiesto alla scuola di presentare la propria posizione ufficiale: un passaggio che potrebbe diventare determinante nel delineare i limiti tra libertà educativa dei centri e diritti religiosi delle famiglie.

LA QUESTIONE: DIRITTO, RISPETTO E COMPATIBILITÀ

Il caso sta sollevando un acceso dibattito pubblico nelle Baleari: c'è chi sostiene che una scuola cattolica non possa essere obbligata a inserire insegnamenti di altre confessioni; altri ricordano che il finanziamento pubblico implica il rispetto del principio di uguaglianza e del diritto delle famiglie a scegliere la religione dei propri figli, a prescindere dall'ideologia del centro.

Mentre la giustizia valuta la questione, la famiglia attende che il figlio possa finalmente essere istruito nella propria fede, come previsto dalla legge.

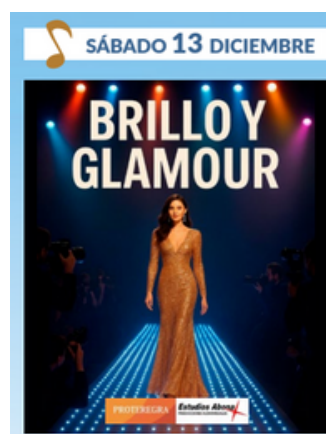
NAVE DA CROCIERA COLTA A GETTARE RIFIUTI IN MARE

Scandalo ambientale internazionale dopo la diffusione di immagini registrate da pescatori e membri dell'equipaggio, che mostrano un crociera turistica mentre scarica tonnellate di rifiuti nel Mare Atlantico. Tra i materiali abbandonati si vedono plastica, scarti alimentari e altri residui contaminanti, che mettono a rischio tartarughe, pesci e uccelli marini.

Le immagini hanno suscitato un'ondata di indignazione globale, con numerose organizzazioni ambientaliste che definiscono il gesto un "crimine ecologico" e chiedono sanzioni esemplari contro la compagnia responsabile.

Le autorità marittime internazionali hanno aperto un'indagine per identificare la nave e verificare l'entità dei danni ambientali. Gli esperti ricordano come i rifiuti delle navi da crociera possano avere un impatto devastante sugli ecosistemi marini, compromettendo specie già vulnerabili e minacciando l'equilibrio delle rotte migratorie degli animali marini.

Il caso arriva in un momento di forte attenzione globale verso la tutela degli oceani, mentre cresce la pressione sulle compagnie turistiche affinché adottino pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente.



Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate



Il 4 novembre, rappresenta una data cardine della storia italiana: nel 1918, con la firma dell'Armistizio di Villa Giusti, si concluse per l'Italia la Prima Guerra Mondiale e furono finalmente riannesse al territorio nazionale Trento e Trieste, completando il lungo percorso del Risorgimento.

Tre anni più tardi, nel 1921, il Paese rese omaggio ai caduti con la tumulazione del "Milite Ignoto" all'Altare della Patria, simbolo eterno del sacrificio di tutti i soldati senza nome. Nel 1922 la ricorrenza venne ufficialmente proclamata Festa nazionale, diventando nel tempo un momento di memoria collettiva dedicato non solo ai caduti della Grande Guerra, ma a tutti i militari che, in ogni epoca, hanno difeso la Patria con coraggio e senso del dovere.



Le celebrazioni non si svolgono soltanto in Italia, ma anche presso le istituzioni diplomatiche all'estero.

A Madrid, questa mattina, il Consolato Generale d'Italia ha ospitato una cerimonia in onore dei Caduti con la deposizione di una corona d'alloro.

La cerimonia ha poi avuto seguito con una velata commemorativa.

Erano presenti l'Ambasciatore d'Italia in Spagna, dott. Giuseppe Buccino Grimaldi, il Console Generale dott. Spartaco Caldararo, il Vice Console dott. Gianluca Cappelli Bigazzi e il Capitano di Vascello dott. Massimiliano Siragusa, Addetto alla Difesa dell'Ambasciata d'Italia. Con la presenza di rappresentanti delle istituzioni locali e delle principali associazioni militari italiane in Spagna, tra cui la sezione

dell'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia, rappresentata dal Presidente Danilo Bianchini e dal Segretario Generale Mario Brigliano. Presenti anche delegazioni di forze armate internazionali, a conferma della rilevanza diplomatica dell'evento.

Nel suo intervento, il Delegato di ANSI España, dott. Danilo Bianchini, ha dichiarato:

"Quella del 4 novembre è una giornata che ci invita a rendere omaggio a tutti coloro che hanno servito e continuano a servire la nostra Nazione con dedizione, coraggio e senso del dovere. Il Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate non è soltanto una ricorrenza simbolica, ma un'occasione per riflettere sul valore del sacrificio e sull'impegno di chi, in ogni epoca, ha difeso la libertà e l'identità del nostro Paese."

"Anche qui in Spagna, così come in Italia, il nostro pensiero va ai militari che rappresentano l'Italia nel mondo con professionalità e orgoglio, contribuendo ogni giorno a costruire rapporti di pace, cooperazione e solidarietà tra i popoli."

continua Bianchini

"A nome di ANSI España, desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutti i membri delle Forze Armate e alle loro famiglie, che con serietà e disciplina portano avanti un compito fondamentale per la nostra comunità nazionale. Onore ai caduti, riconoscenza ai servitori dello Stato. Viva le Forze Armate, viva l'Italia."

Non sono mancate le dichiarazioni pervenute dalla sede centrale ANSI, ove il Presidente Nazionale Gaetano Ruocco ha inteso ringraziare tutti i militari che sono impegnati nelle peace keeping operations augurando che possano presto abbracciare le loro famiglie.

Ha poi lanciato il progetto "Loro lo hanno versato noi lo doniamo" invitando i cittadini a donare il sangue per i bisognosi in onore dei nostri Caduti di tutte le guerre ed in attività di servizio.



19412. PAROLE INTRECCIATE

● Cancellate nello schema tutte le parole qui sotto elencate: esse possono essere scritte o normalmente da sinistra a destra, oppure dall'alto verso il basso, o viceversa, e sia in orizzontale o verticale che in diagonale. ● Le lettere restanti danno il titolo di un romanzo di Elena Moretti.

R T C C O R S I C A T I V G S E M I S T R A L
E E U E A I O I Q S N I H U I C L E T O H U R
K M G R N U L N E A A Y S C A B A A A I P G A
A A A A B E C F C V H S A P S R I R B O E I C
M T T W N O R A A I K R O W T E N L A I C O S
Y R O T S E D I S T S E W U G N Z L T B N R A
A I O F B L E I L O I V A R V N B Z M E E N G
L O G O R I O T E R G M A N T E I V A C R O A
P S T S P L U G A S N A A L R R N M T L W R D
S K A M P A L A D S E R D T L O A I E M A R A
O A N A N G A F R A G L O T R E B O R H L P M

ANNIBALE
ARAMEI
BRENNERO
CAPOEIRA
CAUCASO
CENERI
CILENTO
CORSICA
DRESDA
FATIMA
GALILEO
GARFAGNANA
GENGIS KHAN
GIBILTERRA
GIORNO

HEMINGWAY
HOTEL
KAMPALA
LAWRENCE
LOGORIO
LUPO ALBERTO

MADAGASCAR
MATRIOSKA
MISTRAL
OKTOBERFEST
PALAZZESCHI
PLAYMAKER

RAVIOLI
ROBERTO
RONCISVALLE
SCARABEO
SINATRA
SOCIAL NETWORK
SOFTWARE
SOUVENIR
SPLUGA
STABAT MATER
TEENAGER
TURBODIESEL
VIAVAI
VIETNAM
WEST SIDE STORY



— Non può succedere niente di così grave, oggi, che possa giustificare questa levataccia.

NUMERI UTILI

per POLIZIA, AMBULANZA e VIGILI DEL FUOCO chiamare il 112

URGENZE:
Informazioni generali Gobierno de Canarias: 012
Vigili del fuoco: 080
Protezione civile: 922282202-922606060
Guardia civil: 062
Ospedale universitario de canarias: 922678000
Ospedale de la candelaria: 922602000-902602132
Hospiten sur: 900200143
Ambulanza: 061
Croce rossa: 922281800
Farmacia di guardia <https://farmaciatenereife.com>

CONSOLATO

Per gravi emergenze l'Ufficio consolare assiste esclusivamente i cittadini italiani anche fuori dall'orario d'ufficio, con le seguenti modalità:

- tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 22:00
- Telefono cellulare: ATTENZIONE STATE CHIAMANDO UN CELLULARE PER GRAVI EMERGENZE (+34) 630.051.176

Per gravi e reali emergenze al di fuori dell'orario di attivazione del cellulare di emergenza è possibile chiamare il Funzionario di Turno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al n. (+39) 06 - 36.91.26.66.

Tali numeri sono riservati SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER SITUAZIONI DI COMPROVATA GRAVE EMERGENZA che richiedono interventi immediati

LA PISTA CIFRATA

● Unite con un tratto tutti i punti, dall'1 fino al 42.



CURIOSANDO QUA E LÀ



Frank Corradini fu un abile adomesticatore di animali dell'800. Italiano d'origine, viaggiò per tutta Europa con il suo circo, la cui principale attrazione era un cavallo capace di tenersi in equilibrio su un cavo teso sopra la pista.

SOLUZIONI PAG.19

19434. AGUZZATE LA VISTA



Le due vignette si differenziano l'una dall'altra soltanto per 20 piccoli particolari. Quali?



SDA
Sportello Documentale
Ansi España

CONTATTACI
REGISTRO@ANSIESPANA.EU

Assistenza e supporto nella gestione delle pratiche a tutti i cittadini italiani

Servizi offerti:

- richiesta rinnovo carta d'identità / passaporto
- trascrizione nascita/ matrimonio, ecc.
- richiesta NIE bianco / verde
- iscrizione aire
- consulenza e assistenza al cittadino

CORSI GRATUITI DI SPAGNOLO BASE:

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 16:00-17:30

Impara con noi lo Spagnolo!

Chiamaci per maggiori informazioni!!





SCOPERTA LA CURA PER LA CECITÀ



SCOPERTA LA CURA PER LA CECITÀ

Una semplice iniezione potrebbe sostituire il trapianto di cornea e restituire la vista a milioni di persone. Gli esperti riuniti al congresso congiunto della Società Italiana di Scienze Oftalmologiche (SISO) e dell'Associazione Italiana Medici Oculisti (AIMO) hanno annunciato che la terapia cellulare è ormai a un passo dalla pratica clinica.

Il nuovo trattamento prevede l'introduzione, tramite una microiniezione, di cellule corneali sane che rigenerano lo strato endoteliale danneggiato, rendendo di nuovo trasparente la cornea opaca. Lo studio, pubblicato su Nature Biotechnology, mostra risultati definiti «straordinari» dagli specialisti.

Da una singola cornea donata, spiegano i ricercatori, si potrebbero ottenere fino a mille dosi di cellule, moltiplicando le possibilità di cura e riducendo la dipendenza dai trapianti. I migliori donatori sono giovani sotto i 30 anni.

L'intervento è minimamente invasivo e potrebbe eliminare la necessità del trapianto completo, finora unica soluzione per le disfunzioni endoteliali. La fase clinica di sperimentazione è in corso in Nord America e i primi risultati confermano sicurezza ed efficacia.

Gli oculisti parlano di «svolta storica» nella lotta alla cecità corneale. In Italia, dove ogni anno migliaia di persone attendono un trapianto, la prospettiva di una cura rigenerativa accende una nuova speranza.

91 CHIRURGIE RIPROGRAMMATE PER MANCANZA DI SANGUE

91 CHIRURGIE RIPROGRAMMATE PER MANCANZA DI SANGUE

Le riserve di sangue dell'arcipelago delle Canarie sono sotto pressione. Secondo i dati forniti dal Servicio Canario de la Salud (SCS) al deputato regionale del partito Nueva Canarias (NC), 91 interventi chirurgici non urgenti sono stati riprogrammati nell'ultimo anno a causa della mancanza di sangue.

Il numero di interventi riprogrammati (91) è stato confermato nella risposta del SCS al parlamentare. Le riserve di sangue sono in condizioni critiche: ad esempio, alcuni gruppi sanguigni hanno disponibilità per soli tre giorni in alcune isole.

I lavoratori del sistema denunciano una riduzione della forza lavoro del circa 30% nel servizio trasfusionale, con conseguenti annullamenti di raccolte mobili di sangue.

Il SCS invita la cittadinanza a donare sangue regolarmente, specialmente dei gruppi O+, O-, A+ e A-, per evitare il collasso delle riserve.

La riprogrammazione degli interventi dimostra che non è solo un problema logistico, ma che la cura dei pazienti rischia di essere compromessa:

Secondo il personale, circa il 40% della domanda di emocomponenti non viene soddisfatta nelle Canarie.

Oltre agli interventi chirurgici, i pazienti oncologici e quelli che necessitano di trasfusioni regolari sono particolarmente vulnerabili.



Anche la raccolta di plasma e tessuti è carente: l'arcipelago non dispone nemmeno di un banco completo di tessuti (córnee, pelle, tendini) per alcune esigenze.

Tra le principali motivazioni della crisi segnalate vi sono:

Riduzione del personale specializzato e cancellazione di numerose raccolte mobili.

Gestione giudicata insufficiente o inefficace del sistema trasfusionale locale.

Minore partecipazione alla donazione in alcuni periodi dell'anno (vacanze, spostamenti, ecc.).

La consejería di Sanidad regionale riconosce che alcuni interventi sono stati riprogrammati e che la situazione è "fuori dai margini di sicurezza" nei depositi di sangue. Tuttavia, afferma che l'assistenza d'urgenza è garantita.

La mancanza di riserve adeguate di sangue nelle Canarie è diventata una questione di sanità pubblica che va al di là della semplice donazione: sta incidendo concretamente sulla possibilità di operare, sullo svolgimento dei trattamenti e sulla tutela dei pazienti. Per evitare che la situazione peggiori ulteriormente, è indispensabile un impegno concreto — da parte delle istituzioni e dei cittadini.

FINCA TRES ROQUES
RESTAURANTE • BODEGA

@ finca3roques 822 62 10 66

ODORI DEL MEDITERRANEO SGAGHETTI ALLA BOTTARGA



ODORI DEL MEDITERRANEO SGAGHETTI ALLA BOTTARGA

Gli spaghetti con la bottarga sono un primo piatto semplice ma dal fascino elegante, impreziosito da quello che molti chiamano “il caviale del Mediterraneo”: la bottarga.

Si tratta di uova di pesce salate e stagionate, una specialità tipica delle coste siciliane, ottenuta principalmente da muggine o, nella versione più pregiata, da tonno.



Questo autentico concentrato di sapore marino è ideale per esaltare la pasta, ma anche per dare carattere ad antipasti o secondi di pesce.

Dal gusto deciso e inconfondibile, la bottarga – grattugiata a crudo – è capace di trasformare anche il piatto più semplice in un'esperienza raffinata.

In questa ricetta vi guideremo passo dopo passo nella preparazione di spaghetti profumati e cremosi, svelandovi il segreto della risottatura: la tecnica che rende la pasta perfettamente al dente e ricca di gusto.

Addormenta Suocere la ricetta più antica d'Italia



Per chi vuole prepararlo in casa La ricetta originale prevede:

1 kg di zucchero

½ litro d'acqua

1 kg di frutta secca (mandorle, nocciole o arachidi)

Vanillina o spezie a piacere

Il segreto è mescolare senza sosta: lo zucchero si cristallizza, si sbriciola, poi torna a lucidarsi attorno alla frutta. È una magia fisica che nessuna pasticceria moderna ha mai provato a sostituire con macchine.

È considerato non solo un dolce antico, ma probabilmente il più antico della tradizione italiana ancora preparato quasi identico a com'era secoli fa: le Addormenta Suocere, praline di frutta secca avvolte nello zucchero, sono un simbolo di cucina popolare, nata quando lo zucchero era un lusso e la fantasia era l'unico segreto dei grandi cuochi di paese. Le sue tracce documentate risalgono al Medioevo, ma alcuni storici del gusto spingono ancora più indietro l'origine, collegandola alla tradizione etrusca, quando la frutta secca veniva conservata con miele o zuccheri naturali durante i periodi di festa. Nessun altro dolce italiano moderno, né biscotto, né torta, né crema, può vantare una continuità così lunga, semplice e intatta nel tempo.

Il nome Addormenta Suocere è parte integrante del suo mito. La leggenda narra che venissero regalate alle suocere per “tenerle impegnate”: la durezza del dolce costringeva a succhiarlo a lungo, dando agli innamorati tempo e silenzio.

In Toscana, dove il dolce è diffusissimo nelle fiere, esiste una seconda versione: il dolce “zittisce” le suocere perché mentre lo si mangia non si può parlare – un'ironia popolare che ha attraversato secoli senza mai perdere fascino.

Frutta secca, acqua, zucchero: tre ingredienti che non hanno bisogno di epoca o moda. Un tempo lo zucchero era raro e prezioso, usato solo per ricorrenze religiose o feste di paese. Oggi la ricetta è alla portata di tutti, ma conserva lo stesso procedimento di allora: fuoco vivo, cucchiaio di legno, e un gesto continuo che tramanda più cultura che cucina.

A differenza di altri prodotti storici – rivisti, reinventati, industrializzati – questo dolce non ha subito evoluzioni sostanziali. Lo si prepara oggi come nel XIII secolo, lo si vende ancora nelle sagre come veniva venduto nelle piazze medievali, caldo, profumato, avvolto in carta ruvida. È un frammento vivo di storia alimentare italiana, sopravvissuto alla modernità senza bisogno di diventare “gourmet”.

Perché è un patrimonio gastronomico

È uno dei pochissimi dolci italiani davvero millenari.

Non nasce da un convento, né da nobiltà: è un dolce popolare, di strada, di fiere. Non ha un'unica città “madre”, perché circolava nelle vie, nei mercati itineranti, nelle carovane dei venditori di zucchero.

È uno degli esempi più puri di cucina povera che diventa festa.



ARIETE

Legge dell'energia. È necessario che il fluire lavico e impetuoso di ogni tuo risveglio sia dominato, direzionato e conservato con cura. Mercurio, Venere e Marte in trigono dal Sagittario sono impulsi vitali che ti restituiscono parte della fiducia che questo 2025 ha sottilmente rosicchiato. Sono fasci di luce che illuminano la strada verso nuove entusiasmantenti avventure, lavorative, sentimentali, personali. Tenere il pugno in pugno senza cedere al bisogno di provarne la potenza alla prima provocazione, questa sarà la vera misura della tua forza. Soprattutto dalla seconda metà del mese.

TORO

Legge della semplicità. Fine dell'opposizione di Venere dallo Scorpione, parole, relazioni e azioni tornano a essere morbide e naturali come è il tuo animo. Il senso di mancanza - il manque-à-être di Lacan - non genera più una disperata ricerca di godimenti facili e pronti a colmare i vuoti, ma si trasforma in vuoto produttivo, stimolo alla vita, alla ricerca, al riconoscimento di sé. Davanti allo specchio l'unica brama è ritrovare la tua identità sincera e autentica, e salutare a uno a uno i tuoi personaggi creati per e dal desiderio dell'altro, in cui ormai non ti riconosci più.

GEMELLI

Legge del dialogo. Alternare la parola al silenzio, l'ascolto all'enunciazione, il linguaggio verbale a quello non verbale. I principi base della comunicazione ti suonano così ovvi che ti stupisci di quanto sia difficile comprendersi. Come fa a non sentire il ritmo del dialogo? Come fa a non carpire l'inflessione del tono vocale, il doppio senso, l'accento di una lingua straniera? È snervante, ti rallenta, ti soffoca una risata che sarebbe salutare, specialmente in questo periodo. Sei nel momento dell'attesa, in cui scegliere il termine giusto, lento, che sia uno ma valga per cento..

CANCRO

Legge del rifugio. Dalla bestiolina che abita i boschi fino all'essere umano evoluto (?) che sopravvive nelle città più tecnologiche, tutti avrebbero diritto a un rifugio sicuro, dove adagiarsi cullati dai propri vizi e sentimenti, privi di schermature, finzioni o desideri ingoiati. Fosse per te ne costruiresti uno in ogni quartiere, per ridurre al minimo le ore dei rapporti falsi e amplificare al massimo i minuti dei rapporti di valore. Di quello dove passerai l'inverno, con Marte e Venere che soffiano freddo dal Capricorno, è bene che nessuno conosca l'indirizzo, compresa la zia.

LEONE

Legge dell'entusiasmo. Questa mania di contenersi, appiattirsi, misurarsi e frenarsi non va affatto d'accordo con le naturali accelerazioni del tuo cuore. Il battito ultimamente non è regolare, sottoposto continuamente a eccitazioni e frenesie, vuoi perché una nuova e grande sfida sta assorbendo tutte le tue energie, mentali e fisiche, vuoi perché alcuni successi tanto attesi si stanno finalmente palesando. Il tuo diritto alla risata incontenibile, all'esultanza scomposta o al gesto di vittoria è sacrosanto, perché non è mai contro l'altro, ma solo giustamente auto-celebrativo.

BILANCIA

Legge dell'immedesimazione. Ne faresti una disciplina universitaria, di cui senz'altro avresti cattedra ad honorem, perché abbracciare altri punti di vista, è esercizio fondamentale per realizzare una qualsiasi unione o contratto sociale. In te quest'arte può toccare punte di esagerazione, quando a furia di chiederti come la penserebbe l'altro, e il suo amico, e poi l'amica del suo amico, non fai più caso a come la pensavi tu, che sin dal primo istante, con Mercurio, Venere e Marte a favore (solo per la prima metà del mese!), avresti la soluzione giusta in tasca, senza girarci intorno.

VERGINE

Legge della presenza. In ogni frangente dell'esistenza, che siano l'importante riunione di lavoro, l'appuntamento galante, il tragitto sui mezzi pubblici o il caffè in pausa, la presenza è tutto. Hai pensieri raggomitolati che ti portano in lungo e in largo su vie che si intrecciano, sensi unici e nodi che non si snodano mai come vorresti tu. Distrazioni umane e digitali che compromettono le tue infallibili programmazioni, in nome delle quali ti sacrifichereesti due ore in più. Non si tratta di completare la lista dei compiti, ma di essere presente, in toto, a ogni istante.

SCORPIONE

Legge dell'ombra. Avere un rapporto sano con la parte ombra non è da tutti, così che sono pochi quelli che attingono veramente a questa fonte inesauribile di vita, tanto spaventosa e informe quanto incredibilmente affidabile e rassicurante nel guidarci fra i sentieri del rischio e dell'imprevisto. La tua non è mai esclusivamente logica ferrea e scientifica, nel tuo pensare e nel tuo agire c'è sempre una porzione di misteriosa ispirazione, un emergere di potenza e intuizione dal fondo, che dalla metà del mese produrrà risultati tangibili, sia in ambito professionale che sentimentale.

SAGGITARIO

Legge della volontà. Mercurio, Venere e Marte nel tuo segno colorano il cielo del tuo modo d'essere. Inutile interrogarsi sul libero arbitrio, nel gioco infinito che divide fatalisti e gli indomiti. C'è sempre una causa che muove le tue azioni, che ora sono nuovamente coraggiose e lungimiranti, ma non per questo senti il venir meno della libertà. Partecipi a un disegno più ampio, sai che le tue volizioni - direbbe Spinoza - sono figlie di una sola volontà divina e da qui deriva la tua serenità, quel buon viso alla sorte che non ti piega né ti spaventa e a cui volentieri ti accordi.

CAPRICORNO

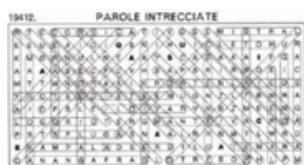
Legge dell'etica. Ciò che paga a lungo termine è l'assoluta fedeltà a se stessi. La tua linea di condotta è chiara e riconoscibile, si rifiuta di piegarsi a comodi compromessi e si tiene ben stretta all'albero maestro di principi radicati e praticati nel tempo. Dalla metà del mese Marte e poi Mercurio entrano nel tuo segno e danno ulteriore slancio ai tuoi progetti insieme alla possibilità di attuarli secondo i tempi, le condizioni e le logiche in cui hai sempre creduto. Ogni realizzazione esterna sarà specchio della tua interiorità, impossibile da condividere con chi non sa guardarti.

AQUARIO

Legge della trasformazione. Da Eraclito alla moderna fisica quantistica, passando per Giordano Bruno, è evidente che non esiste un assoluto, se non forse in forma di legge di natura. Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma proprio come fai tu, spirito contrario alla noia mortale del tutto uguale e per sempre fra i mortali. I pianeti di fine autunno sposano appieno la tua filosofia e la strada è libera per cambiare, muoversi, stupirsi, progredire, scegliere la soluzione che nessuno penserebbe mai. E chissà quali incontri e per quali mondi muoverai i tuoi prossimi passi.

PESCI

Legge del sentire. Sei fuori dal mondo tu che ancora chiedi un contatto vero, reale e tangibile. Sei fuori dal mondo tu che stai ad ascoltare l'altro in silenzio e segui e partecipi con gli occhi ai moti del suo animo. Sei fuori dal mondo tu che preferisci allontanarti dalla massa e rifugiarti in una solitudine meditativa. Sei fuori dal tempo tu che il tempo non lo vuoi scandito dalla tecnologia imperante e lo puoi vivere in tutto il suo dilatarsi e restringersi come fa il batterista jazz. Sei fuori dal tempo sì, e qualcuno te lo dirà, ma è questo tempo a esser fuori di sé.





+34 617 088 444



@arya.asadorelpalmmar

arya

ASADOR EL PALM-MAR
CARNE E PESCE ALLA BRACE

Da Mercoledì a Domenica
13:00 - 22:30



EDITORE: Asociación de Nobles Suboficiales Italianos y Españoles (ANSI España)

CIF G10772762

N. DEPOSITO LEGAL: TF367-2024

DIRETTORE RESPONSABILE: MARIO BRIGLIANO

CONTATTI: +34 681 01 67 66

EMAIL: info@tenerifenotizie.es

WEB: www.tenerifenotizie.es www.tenerifenoticias.es

INSTAGRAM: #tenerifenotizie.es

FACEBOOK: #Tenerifenotizie.es #Quotidiano Tenerifenotizie



VISITA
LA NOSTRA PAGINA WEB
E
SCARICA LA TUA COPIA!!